

Serie Ordinaria n. 3 - Lunedì 15 gennaio 2018

## D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 11 gennaio 2018 - n. 190

**Progetto denominato «Programma integrato di intervento Cascina Merlata» - Lotto C1», nel comune di Milano (MI).  
Approvazione del piano di utilizzo ai sensi del d.p.r. 120/2017**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA VALUTAZIONE E  
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di approvare - ai sensi del d.p.r. 120/2017 vigente al momento del deposito dell'istanza e della l.r. 5/2010 - il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, come da elaborati progettuali depositati da «EuroMilano s.p.a.», a condizione che siano recepite e ottemperate le seguenti prescrizioni:

- a) i materiali da scavo la cui caratterizzazione [analisi terreni anno 2012] presentata originariamente aveva evidenziato valori di C.S.C. superiori a quelli previsti per la destinazione d'uso verde/residenziale, dovranno essere cautelativamente gestiti ai sensi dell'art. 185 del d.lgs. 152/2006, nonostante le analisi integrative del dicembre 2017 abbiamo evidenziato il rispetto, per tutti i campioni indagati, dei valori limite previsti dalla Col. A, Tab. 1 - All. 5 al Titolo V della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- b) lo stoccaggio intermedio presso il sito «Cava Fusi S.r.l.», dei materiali da scavo oggetto del Pd.U. in questione, per i quali è previsto il riutilizzo presso il sito di produzione «Lotto C1» del P.I. Cascina Merlata, dovrà avvenire
  - identificando, tramite apposita segnaletica posizionata in modo visibile, le informazioni relative al sito di produzione, le quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del Pd.U. stesso;
  - mantenendolo fisicamente distinto da altri materiali inerti presenti presso il sito [es. materiali oggetto di differenti Pd.U., materiali gestiti ex art. 185 del d.lgs. 152/2006 ovvero terre e rocce qualificate rifiuti etc.];
- c) dovranno essere attuate puntualmente tutte le misure atte a garantire la completa tracciabilità dei materiali da scavo movimentati internamente al «Lotto C1» ovvero avviato a sito esterno;
- d) il Pd.U. approvato con il presente decreto è efficace dalla data sua di pubblicazione sul BURL, data dalla quale decorrono altresì i 12 mesi di durata del Piano medesimo;
- e) ai sensi dell'art 7 del d.p.r. 120/2017, entro tale termine deve essere resa, ai soggetti di cui al comma 2 del medesimo articolo, la dichiarazione di avvenuto utilizzo; l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto;
- f) prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'opera dovrà essere comunicato all'Autorità Competente l'indicazione dell'esecutore del Piano di Utilizzo, come previsto dall'art. 17 del d.p.r. 120/2017;
- g) ogni modifica del Pd.U. dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e contestualmente anche ai settori competenti di Città Metropolitana di Milano, ARPA Lombardia e valutata ai sensi del d.p.r. 120/2017 per la verifica della sua sostanzialità ai sensi dell'art. 15, comma 2 del decreto medesimo;
- h) il venir meno di una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 2 del d.p.r. 120/2017, fa cessare gli effetti del Piano di Utilizzo e comporta l'obbligo di gestire il relativo materiale da scavo come rifiuto ai sensi della Parte IV del d.lgs. 152/2006;
- i) le attività di controllo e la verifica sulla corretta attuazione di quanto contenuto nel Pd.U., come approvato con il presente decreto, saranno svolte, ai sensi dell'art. 9, comma 7 del d.p.r. 120/2017 ARPA Lombardia che relazionerà altresì in merito all'Osservatorio Ambientale «Cascina Merlata»;

2. di trasmettere copia del presente decreto a:

- EuroMilano s.p.a.;
- Cava Fusi s.r.l.;
- Città Metropolitana di Milano;
- Provincia di Varese;
- Comune di Milano;
- Comune di Uboldo;

- ARPA Lombardia, ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 9 e secondo quanto previsto dall'All. 9 al d.p.r. 120/2017;

- ISPRA, ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 120/2017, ai fini delle attività di gestione dei dati e, in particolare, di pubblicità e trasparenza relativa alla qualità ambientale del territorio nazionale;

3. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della sola parte dispositiva del presente decreto;

4. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia, secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro 60 dalla data di pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente atto; è altresì ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data di pubblicazione.

Il dirigente  
Dario Sciunnach